

DHCO-HSE

Rev. 00 – SPR-AMB-08

Data: 01/02/2022

STANDARD DI PREVENZIONE DEL RISCHIO

SPR-AMB-08

GESTIONE EMERGENZE AMBIENTALI

DHCO-HSE

Rev. 00 – SPR-AMB-08

Data: 01/02/2022

1 PRESCRIZIONI AMBIENTALI OPERATIVE

Il presente standard definisce le modalità operative che l'appaltatore è tenuto ad applicare nella gestione delle emergenze ambientali che potrebbero occorrere in cantiere e nelle attività manutentive, a integrazione di quanto già previsto dalle Norme di legge, per rispettare i requisiti di sicurezza ed ambiente previsti negli standard gestionali HSE del Gruppo ASPI.

1.1 GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI

Il presente standard riporta attività, metodologie, adempimenti, procedure di autocontrollo e criteri relativi alla gestione delle emergenze in capo all'appaltatore al fine di dare evidenza dei seguenti aspetti:

- Prevenzione delle emergenze;
- Preparazione alla risposta in caso di emergenza e azioni per prevenire o mitigare le conseguenze delle emergenze, appropriate all'importanza delle stesse e al loro potenziale impatto;
- Investigazione e rendicontazione degli eventi.

Le possibili situazioni ambientali critiche che possono verificarsi in cantiere sono:

- Sversamenti accidentali di sostanze chimiche su suolo, sottosuolo e acque superficiali;
- Emissione di gas, vapori o polveri nocivi;
- Incendio/esplosione di materiali, sostanze, rifiuti e/o di mezzi, apparecchiature, attrezzature;
- Smottamento del suolo;
- Incidente stradale di mezzi in entrata/uscita dal cantiere;
- Malfunzionamenti o rotture delle macchine operatrici (circuiti idraulici, contenitori etc.);
- Interferenze con sottoservizi esistenti (ad es. oleodotti, fognature etc.);
- Calamità naturali (terremoti, dissesti idrogeologici, alluvioni);
- Superamenti confermati dei limiti di legge sulle matrici ambientali;
- Eventuale esposizione a terreni naturalmente amiantiferi;

I potenziali impatti ambientali, interni ed esterni al cantiere, sono, tra gli altri:

- contaminazione di suolo, sottosuolo, acque superficiali, falda (dipendente anche dall'ubicazione dell'incidente: in galleria, su rilevato o a piano campagna, su viadotto, da sottoservizi esistenti);
- inquinamento atmosferico;
- distruzione o perdita di suolo, habitat e biodiversità;
- generazione di rifiuti prodotti dalla combustione incontrollata.

L'appaltatore è tenuto a:

- identificare tutte le possibili condizioni di emergenza ambientale che possono verificarsi in cantiere, sulla base delle caratteristiche specifiche del cantiere e delle attività in esso svolte;
- identificare le azioni preventive (eliminazione, sostituzione, misure gestionali, amministrative o ingegneristiche) per ridurre l'avvenimento di tali situazioni;

LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

DHCO-HSE

Rev. 00 – SPR-AMB-08

Data: 01/02/2022

- definire le azioni correttive e/o mitigative per la minimizzazione dei danni e/o degli effetti ambientali;
- descrivere il processo di attivazione della procedura di gestione dell'evento anomalo al verificarsi di emergenze (direttamente rilevate o segnalate da altri soggetti coinvolti nei lavori e non: DL, Enti, cittadini etc.);
- definire il flusso comunicativo verso gli operatori del cantiere, verso DL/Committente e verso l'esterno (Autorità Competenti, comunità locale etc.);
- Indicare come l'evento deve essere analizzato, registrato e risolto;
- Descrivere le modalità di riesame e revisione della gestione delle emergenze.

In particolare, l'Appaltatore, deve assicurare quanto segue:

- Pianificazione delle modalità di gestione dell'emergenza, le cui principali sono:
 - Evacuazione dal cantiere;
 - Segnalazione dell'emergenza a VVFF, Protezione Civile e Autorità Competenti;
 - Messa in sicurezza dell'area interessata dall'emergenza;
 - Utilizzo di appositi dispositivi individuati preventivamente.
- Elaborazione ed attuazione di un piano di Manutenzione che riporti tutte le attività di pulizia, verifica e controllo di mezzi, apparecchiature e sistemi che potrebbero avere impatti ambientali;
- Previsione sulla possibilità di imprevisti o variazioni nelle condizioni operative standard, nonché le operazioni di manutenzione straordinaria (prevista e non);
- Mappatura delle vulnerabilità lungo il tracciato;
- Informazione e formazione ai lavoratori circa le situazioni di emergenza che si potrebbero verificare e sulle modalità di intervento e risposta alle emergenze;
- Organizzazione delle esercitazioni pratiche necessarie per essere in grado di intervenire in caso di emergenza, simulando tali situazioni;
- Prova periodica delle azioni di risposta pianificate;
- Coordinamento con gli altri Appaltatori, se presenti nell'area dello stesso cantiere;
- Attivazione ed aggiornamento dei presidi per il contenimento delle emergenze;
- Apposizione della cartellonistica relativa alle emergenze;
- Riesame e revisione ciclica di processi e azioni di risposta.